

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 163 del 02 dicembre 2022

**DGR n. 330 del 26.3.2019 - Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1) - come revisionata con DGR n. 535 del 9.5.2022. Individuazione strutture autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica tra le strutture private accreditate della Regione del Veneto.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si definisce, ai sensi della DGR n. 535/2022, l'elenco delle strutture private accreditate autorizzate alla prescrizione di prestazioni di assistenza protesica a carico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), individuate dalle Aziende ULSS in relazione alle esigenze del territorio di competenza, così come disposto dalla medesima DGR n. 535/2022.

Il Direttore generale

VISTO il decreto del Ministro della Sanità 27 agosto 1999, n. 332 "*Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del SSN: modalità di erogazione e tariffe*", Allegato 1, che riporta i codici ISO relativi agli ausili di assistenza protesica (protesi, ortesi e ausili tecnici) *costruiti su misura e quelli di fabbricazione continua o di serie che necessitano di essere specificamente individuati e allestiti a misura o la cui applicazione richiede modifiche eseguite da un tecnico abilitato su prescrizione di un medico specialista*, le cui rispettive tariffe sono tuttora le tariffe di riferimento, nelle more dell'entrata in vigore del decreto ministeriale di definizione delle tariffe del suddetto elenco 1 (ausili su misura) del DPCM 12 gennaio 2017, che così dispone all'art. 64 *Norme finali e transitorie*;

VISTO il DPCM 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1 comma 7 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502*", Allegato 5, ove sono riportati i codici ISO dei singoli ausili prescrivibili, suddivisi nei tre elenchi 1, 2a e 2b del nomenclatore tariffario, rispettivamente riferiti agli ausili su misura, agli ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato ed agli ausili di serie pronti per l'uso;

VISTA la DGR n. 330 del 26.3.2019 "*Prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica: definizione delle specialità mediche e delle modalità per individuare le strutture da autorizzare alla prescrizione medesima a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 relativo alla definizione e all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza - Allegato 12, articolo 1)*" - con la quale la Giunta regionale, in fase di prima applicazione, nel ricordare la facoltà delle Regioni di regolare l'ambito dei soggetti cui attribuire la responsabilità delle prescrizioni a carico del SSN e l'esigenza di introdurre misure di appropriatezza delle stesse, ha tra l'altro definito modalità e procedura per l'individuazione delle strutture da autorizzare - con provvedimento del Direttore Generale Area Sanità e Sociale - alla prescrizione tra le strutture pubbliche e tra le strutture private accreditate, limitatamente in tal ultimo caso, alle strutture riabilitative extra ospedaliere identificate ai sensi della legge n. 833/1978, art.26 *Prestazioni di riabilitazione*;

RICHIAMATA integralmente la DGR n. 535 del 9.5.2022 "*Prestazioni di assistenza protesica: strutture private accreditate da autorizzare alla prescrizione a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Revisione della DGR n. 330 del 26.3.2019*" che, in particolare, nel prevedere la possibilità di riconoscere il potere prescrittivo di prestazioni di assistenza protesica anche in capo a strutture private accreditate diverse da quelle identificate ai sensi dell'art. 26 della L. n. 833/1978, ha stabilito che le Aziende ULSS motivassero le proprie eventuali richieste di autorizzazione alla prescrizione, indicando e dichiarando:

- a. *per ciascuna struttura privata accreditata (o unità operativa) candidata, la presenza di competenze specifiche (es. presenza di un team multidisciplinare) e la casistica (numero di pazienti trattati affetti da una determinata patologia);*
- b. *per ciascuna struttura privata accreditata (o unità operativa) candidata, la carenza/insufficienza di strutture pubbliche adeguate a soddisfare la stessa necessità clinica;*
- c. *ai fini del monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e del controllo della spesa, la capacità di attivare un sistema di rendicontazione che consenta di evidenziare in modo suddiviso la spesa correlata alle prestazioni di assistenza protesica prescritte dalle strutture private accreditate per le quali si richiede l'autorizzazione a prescrivere e la spesa correlata alle prescrizioni rilasciate dalle strutture pubbliche; l'impegno, pertanto, ad integrare gli accordi contrattuali già in essere con le proprie strutture private accreditate che saranno autorizzate alla prescrizione di*

*prestazioni di assistenza protesica, inserendovi obiettivi di appropriatezza prescrittiva condivisi nonché modalità di controllo sulla spesa; l'impegno a trasmettere a Regione Veneto - Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici e ad Azienda Zero nell'ambito delle rendicontazioni sulla spesa riferita all'Assistenza protesica, anche una relazione che dettagli la suddetta suddivisione tra spesa derivante dalle prescrizioni rilasciate dalle strutture pubbliche e spesa derivante da quelle rilasciate dalle strutture private accreditate a tal fine autorizzate;*

PRESO ATTO delle richieste di autorizzazione alla prescrizione avanzate dai Direttori Generali delle Aziende ULSS ai sensi della succitata DGR n. 535/2022 (agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici), i quali, conformemente a quanto stabilito ai punti a), b), c) sopra testualmente riportati, hanno individuato, tra le strutture private accreditate insistenti nel proprio territorio ed in relazione alle esigenze dello stesso, quelle da autorizzare alla prescrizione delle prestazioni che comportano la fornitura di protesi, ortesi e ausili tecnologici a carico del SSN, in base alle specialità mediche individuate negli Allegati A "Elenco specialisti prescrittori di assistenza protesica competenti per classe di ausilio (D.M. Salute 332/99 Allegato 1 - elenco 1)" e B "Elenco specialisti prescrittori di assistenza protesica competenti per classe di ausilio (D.P.C.M. 12 gennaio 2017 - Allegato 5" della DGR n. 330 del 26.3.2019, come modificata con DGR n. 535 del 9.5.2022

RITENUTO, in considerazione di quanto sopra esposto, di definire, in applicazione della DGR n. 535/2022, l'elenco delle strutture private accreditate, autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica a carico del SSN;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di definire, nei termini di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, l'elenco delle strutture private accreditate autorizzate alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica a carico del SSN, precisando che la prescrizione da parte di tali strutture potrà avvenire solo a seguito delle integrazioni degli accordi contrattuali, come previsto al punto 5. della DGR n. 535/2022;
3. di stabilire che le Aziende ULSS trasmettano gli accordi contrattuali integrati, di cui al punto 2., alla competente Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici regionale;
4. di procedere con proprio decreto alla modifica dell'**Allegato A** di cui al punto 2. per eventuali esigenze organizzative, motivatamente rappresentate dalle Aziende ULSS;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor